



INCONTRO SULLA SITUAZIONE IN INTESASANPAOLO GROUP SERVICES

In data 27 luglio si è tenuto a Milano l'incontro che le Segreterie di Coordinamento di ISGS avevano richiesto per avere una informativa sull'evoluzione dei piani aziendali e sui dati complessivi dell'organico in essere.

L'organico al 30/6 risulta essere di 8.327 unità così ripartito:

| | |
|---------------------|-------|
| DOS | 232 |
| OPERATIONS CENTRALI | 1.679 |
| OPERATIONS RETE | 3.093 |
| DIA | 728 |
| DSI | 2.078 |
| CONTACT UNIT | 426 |
| STAFF | 91 |

In questo totale sono compresi i colleghi attualmente in distacco che sono 685. Dal mese di luglio vanno conteggiati i 127 colleghi distaccati da CARIFIRENZE.

Il numero dei distaccati risulta quasi invariato, ma ne è cambiata la composizione, in quanto nel corso degli ultimi mesi si sono realizzate circa 160 cessioni di contratto individuali verso ISGS ma nel contempo, a causa del proseguire degli accentramenti sui Back Office di Rete, un numero quasi uguale di colleghi è stato distaccato dalla Rete in ISGS.

In merito l'Azienda ha dichiarato di considerare la cessione di contratto come lo strumento naturale da utilizzare, in quanto l'impianto contrattuale in essere garantisce piene tutele, sotto tutti gli aspetti, ai colleghi in caso di cessione di contratto.

Nel corso della riunione i Responsabili delle varie Direzioni di cui è composta ISGS hanno quindi illustrato i piani di sviluppo in corso di loro competenza, che sintetizziamo di seguito.

DSI

La distribuzione sul territorio dei Poli di lavorazione va considerata stabile e non esiste attualmente alcuna ipotesi di una sua modifica. Esiste invece l'intenzione di ridistribuire alcune attività fra i Poli stessi, per perseguire l'obiettivo di accentramento e semplificazione, evitando che un processo venga svolto in più città. Resta fermo che il numero di lavoratori occupati in ogni Polo rimane invariato.

Su questo argomento le OO.SS. hanno chiesto, ottenendo l'assenso aziendale, che le Segreterie di Coordinamento ISGS vengano informate ogni qual volta si attui un rilevante spostamento di attività fra diverse piazze in modo da poter valutare le ricadute sui colleghi.

Per quanto attiene l'operatività la Direzione ha definito conclusa la fase straordinaria legata alle migrazioni, salvo i casi di cessioni o riordino di filiali che comporteranno un ricorso ai week end lavorativi inferiore a quello registrato lo scorso anno.

La fase attuale sarà quindi dedicata allo sviluppo progettuale in chiave di sostegno al business, sulla base delle richieste della Capogruppo.

Al riguardo abbiamo osservato che resta molto alto il numero dei consulenti esterni stabilmente occupati presso la Direzione, anche dopo la conclusione della fase definita straordinaria. Non solo, abbiamo anche denunciato l'utilizzo improprio che a volte ne viene fatto da parte dell'azienda, spesso in sostituzione di personale interno nelle attività ordinarie, riservandoci di segnalare tutte le situazioni in cui questo si verifica.

OPERATIONS CENTRALI

Anche in questo caso il Responsabile ha dichiarato che si tenderà ad una maggiore polarizzazione delle attività, che oggi sono ancora troppo frammentate, specializzando sempre di più i Poli attuali: lo spostamento incrociato

di lavori fra città consentirà di mantenere i lavoratori sulle singole piazze occupati stabilmente.

A titolo di esempio le attività di Finanza verranno polarizzate su Milano ed i colleghi di Torino che si liberano verranno utilizzati per accentrare su questa piazza le attività dei Crediti oggi svolte altrove.

Su Napoli le residue attività ancora in essere verranno spostate su Parma ed i colleghi interessati, sentiti in colloqui gestionali, verranno utilizzati in Operations Rete o se possibile in DSI o in Rete.

Non sono al momento allo studio interventi sul settore Titoli, in quanto Intesa Sanpaolo ha dimensioni di sistema tali da dover garantire la continuità dell'operatività, quindi l'attività continuerà su più sedi diverse.

Per quanto riguarda la cessione a State Street, attualmente ISGS continua a svolgere le attività di operations e informatiche per la nuova società; quando questa si sarà attrezzata in modo autonomo si libereranno risorse, in particolare a Parma, alle quali andranno conferite nuove attività, nel merito delle quali l'azienda sta fin da ora ragionando, per mantenere stabile l'occupazione sulla piazza.

Per gli organici, infine, l'Azienda ha dichiarato che tanto i contratti a tempo determinato, quanto quelli interinali (questi ultimi circa 100 attualmente) per il prossimo anno dovranno tendere a zero, esaurendosi le motivazioni che ne avevano generato l'inserimento.

Per i Poli di Milano e Torino è inoltre prevista, in un piano di sinergie con i relativi B.O. di Operations Rete, l'entrata di circa 130 colleghi provenienti da questi ultimi.

OPERATIONS RETE

Per quanto riguarda i Poli di nuova apertura, Potenza e Torino hanno completato l'assegnazione di personale, mentre per Lecce e Aquila l'operatività piena si realizzerà fra Settembre e Ottobre. Le attività svolte da queste strutture sono inizialmente di natura semplice e transazionale (bonifici, F24, RIBA) ma con il tempo si evolveranno con l'assegnazione delle attività a maggior valore aggiunto già svolte altrove.

Con l'ingresso di CARIFIRENZE si raggiunge una struttura di 31 Poli che verrà da ora suddivisa nei quattro Servizi Nord Est, Nord Ovest, Centro e Sud.

Prosegue il progetto comune con Banca dei Territori per accentrare ulteriori attività di maggior profilo aggiunto che in filiale vengono svolte sporadicamente, quali successioni, blocco fondi, cancellazioni ipoteche, riclassificazione bilanci ecc.

L'accentramento avverrà con un roll-out progressivo entro luglio 2011, con tempi tali da consentire gli affiancamenti necessari alla formazione del personale. L'Azienda prevede che con questa operazione si possano recuperare nella Rete alcune centinaia di FTE, in misura ancora da definire con precisione.

Abbiamo sottolineato che questo processo di riqualificazione del settore è molto importante e che a nostro avviso ci dovrà vedere anche discutere di inquadramenti nell'ambito di tutta ISGS, nelle sedi contrattuali opportune.

Nel corso di questi mesi si darà corso all'uscita di circa 125 risorse verso Rete e altre strutture, identificate con colloqui gestionali fra i colleghi che avevano richiesto l'uscita. Abbiamo richiesto e ottenuto di avere la disaggregazione per territori dei numeri, non appena le posizioni saranno definite; nel contempo abbiamo ancora una volta richiesto all'Azienda di applicare la massima sensibilità nel venire incontro alle numerose richieste di uscita presentate dai colleghi, tutt'ora inevase.

Per quanto riguarda il Polo di Brazov, l'Azienda ha ribadito che viene utilizzato, oltre che per l'attività delle filiali Estere, per gestire i picchi delle lavorazioni Italia che altrimenti resterebbero fuori dai livelli di servizio concordati con il cliente. E' possibile che dal 2011 Brazov sia interamente dedicata a tutte le attività di pagamento internazionale.

Riguardo l'accentramento del Domus, infine, l'Azienda ha dichiarato l'intenzione sospendere momentaneamente l'operazione per poter chiarire meglio le motivazioni degli inconvenienti fatti registrare fino ad ora.

CONTACT UNIT

Abbiamo lungamente e accesamente contestato le modalità con le quali l'Azienda intenderebbe affiancare ai canali tradizionali anche la possibilità di videochiamata con webcam.

Riteniamo che l'impostazione dichiarata dalla delegazione aziendale nel corso dell'incontro non tuteli per nulla i diritti dei colleghi riguardo l'utilizzo della propria immagine personale da parte di terzi.

Abbiamo avviato gli approfondimenti tecnici e giuridici del caso e attiveremo le iniziative necessarie per la tutela delle persone interessate.

2 agosto 2010

SEGRETERIE DEGLI ORGANI DI COORDINAMENTO INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES